

Cari soci e amici di AIPsiM,

Quanto sta accadendo in questi giorni, in relazione all'emergenza sanitaria nel nostro Paese e nel resto del mondo, ci tocca tutti molto da vicino. Sappiamo che alcuni di voi lavorano negli ospedali, e che, tra questi, alcuni operano nelle zone più a rischio, in prima linea, con enormi sovraccarichi di lavoro e a diretto contatto con persone che convivono quotidianamente con il dramma, diventato incubo, del contagio e delle sue conseguenze. A voi e a noi tutti, insieme alle famiglie, agli amici e alle persone più care, l'augurio di stare bene, nonostante la complessità e le difficoltà del momento.

Ed è proprio per questo motivo che desideriamo raggiungere ciascuno di voi, nelle vostre abitazioni e realtà d'appartenenza, per creare uno spazio, una rete di condivisione attraverso cui poterci dare una mano, aiutarci l'un l'altro a vivere con pragmatismo e piena presenza ognisingola emergenza di questa situazione così, a dir poco, surreale. In questa contingenza che è prima di tutto sanitaria, ma che porta e comporta importanti ricadute economiche, sociali e, naturalmente, umane, ci sentiamo chiamati fin d'ora, come psicodrammatisti, a fare la nostra parte.

Una giornalista che nei giorni scorsi trasmetteva dalle cosiddette "zone rosse" commentava che, in questa emergenza, non ci saranno case o ponti da ricostruire, ma, e più di ogni altra cosa, relazioni umane, mai messe a così dura prova prima d'ora.

Con l'intenzione di informarvi ed eventualmente stimolare la vostra creatività "operativa", vi segnaliamo di seguito due iniziative, molto diverse tra loro nell'intenzione e nelle azioni, ma che mettono a fattor comune sia i metodi d'azione che la rete.

La prima da parte della nostra socia e amica Laura Consolati, che terrà, a breve, una sessione aperta di psicodramma in modalità virtuale, via videoconferenza, dal titolo: "Sentirsi vicini, col cuore, in tempi di coronavirus" (nell'allegato 1 la locandina con i dettagli necessari per l'iscrizione).

La seconda iniziativa, promossa da Daniela Simmons, è un progetto a cui lei stessa ha dato origine, dall'onnicomprendivo titolo TelèDrama: un metodo che offre a studenti e professionisti dello psicodramma e degli active methods, a distanza e in modalità virtuale, tutta una serie di moduli, corsi, seminari e workshop in co-conduzione, per l'apprendimento e l'aggiornamento professionale (nell'allegato 2 l'e-mail, pervenuta all'indirizzo istituzionale, con tutti riferimenti).

Riteniamo inoltre molto importante darvi alcune informazioni, di molte delle quali sarete già al corrente, in merito ad alcuni comportamenti da tenere, in linea con le direttive vigenti, per orientare al meglio il nostro operare sia come cittadini che come psicodrammatisti.

Vi alleghiamo a tale proposito un documento (cfr. allegato 3) che è il risultato di una sintesi delle indicazioni ricevute dall'Ordine degli Psicologi (che dai giorni scorsi cita espressamente anche lo Psicodramma) e dalle comunicazioni ministeriali.

A ciascuno di voi un caro abbraccio - che, di questi tempi, non può che essere virtuale.

La presidente
Diana Botti